

ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI

Ad Indirizzo Musicale

Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)

Tel.085-87265 - fax 085-8797142 - C.F. 90015850671 - C.U. UFDDOC

www.icatri.edu.it - teic834002@istruzione.it - teic834002@pec.istruzione.it

Prot.n.9873-IV.5

Atri, 08.11.2022

All'ALBO on line dell'Istituto
AI SITO WEB dell'Istituto – Amm.ne trasparente
Agli ATTI

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento diretto ex art.36, c.2 del D.L.vo50/2016, mediante Ordine Diretto di Acquisto su MEPA per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM. Progetto Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)(PNRR). "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Codice identificativo progetto "Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Spazi e strumenti digitali per le STEM – Avviso prot. DGEFID n. 10812 del 13 maggio 2021" Nome del Progetto "Tech & Think": CUP: E39J21016290001 CIG94789461B2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche", D.I. n.129 del 29 agosto 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.267 del 16 novembre 2018;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 10812 del 13 maggio 2021" Spazi e strumenti digitali per le STEM"

VISTO il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Codice identificativo progetto "Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Spazi e strumenti digitali per le STEM – Nome del Progetto "Tech & Think, presentato dall'Istituto Comprensivo di Atri relativamente all'avviso pubblico MIUR n. prot. n. 10812 del 13.05.2021;

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 466 del 19/05/2021, con la quale è stata approvata la candidatura della scuola per il progetto Avviso pubblico prot.n. 10812 del 13/05/2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

VISTA la Delibera del Consiglio d' Istituto n.13 del 24/05/2021, con la quale è stata approvata la candidatura della scuola per il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del PNRR, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTO il PTOF dell'Istituto, approvato per gli anni scolastici 2019-22 con la delibera del Consiglio d' Istituto n. 65 del 20.12.2018, revisionato con delibera del Collegio Docenti n.571 del 21/10/2022 e delibera del Consiglio

di Istituto n.99 del 28.10.2022, che prevede il progetto **“Spazi e strumenti digitali per le STEM – Nome del Progetto “Tech & Think**, avviso pubblico MIUR n. prot. n. 10812 del 13.05.2021;

VISTO il Programma annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 65 del 11/02/2022 che prevede il progetto **“Spazi e strumenti digitali per le STEM – Nome del Progetto “Tech & Think**, avviso pubblico MIUR n. prot. n. 10812 del 13.05.2021;

VISTA la nota MIUR Prot. n. AOOGABMI/0071643 del 29/08/2022 di autorizzazione della proposta progettuale **“Spazi e strumenti digitali per le STEM – Nome del Progetto “Tech & Think**, avviso pubblico MIUR n. prot. n. 10812 del 13.05.2021;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA La Delibera del Consiglio d'Istituto n. 94 del 10.09.2022, che disciplina i criteri e limiti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi (art. 45, comma 2, lettera a, decreto 28.08.2018 n. 129);

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot.n.10477/C24b del 14.12.2021;

VISTO il progetto presentato dal progettista incarico prot.n.9321 -IV.5 del 24.10.2022, acquisito al prot. n. 9663 -IV.5 del .02.11 .2022;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante **«Codice dei contratti pubblici»**, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice **«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;**

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 94 del 10.09.2022, con la quale è stato previsto che l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, avviene mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che **«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;**

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che **«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;**

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti **«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»**, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, **«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;**

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che **«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;**

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n.94 del 09.09.2022, con la quale è stato previsto che l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, avviene mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o

superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA) o Trattativa diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina, come da Videate assunte al prot.n.9871-IV.5 del 08.11.2022 ;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

CONSIDERATA l'analisi di mercato svolta attraverso la comparazione dei costi dei seguenti beni sul MEPA:

- Schede Programmabili e set di espansione CodeCube Classe (5Kit codecube),
- Kit moduli elettronici intelligenti con accessori MakeyMakey invention kit,
- Visore VR realtà virtuale primaria,
- Kit didattici per le discipline STEM Kit STEM Robotica e CODING VEX IQ con 2 ore di formazione online,
- Kit didattici per le discipline STEM Kit Acquisizione dati con 5 Data Logger+ RampSet,,
- KIT Didattici per le discipline STEM Osservazione scientifica STEM super KIT Torso Umano, Scheletro, Microscopio valigetta reagenti, bilancia bruciatore alcool,
- Software e app innovativi per le STEM Lolly Bee Docente + classe,
- Software e app innovativi per le STEM Plexy Code Docente + classe
- Materiale pubblicitario, targa ed etichette adesive.

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura, ha consentito di individuare l'Operatore Economico NABLA Tecnologie srl con sede in Viale Angelo Masini n.58 40126 – Bologna P.IVA 03567161207 che per la fornitura richiesta, propone un prezzo congruo al mercato;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la propria determina prot. n. 8140 – IV.5 del 23.09.2022 con la quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di:

- Schede Programmabili e set di espansione CodeCube Classe (5Kit codecube),
- Kit moduli elettronici intelligenti con accessori MakeyMakey invention kit,
- Visore VR realtà virtuale primaria,
- Kit didattici per le discipline STEM Kit STEM Robotica e CODING VEX IQ con 2 ore di formazione online,
- Kit didattici per le discipline STEM Kit Acquisizione dati con 5 Data Logger+ RampSet,,
- KIT Didattici per le discipline STEM Osservazione scientifica STEM super KIT Torso Umano, Scheletro, Microscopio valigetta reagenti, bilancia bruciatore alcool,
- Software e app innnovativi per le STEM Lolly Bee Docente + classe,
- Software e app innovativi per le STEM Plexy Code Docente + classe
- Materiale pubblicitario, targa ed etichette adesive

con le caratteristiche indicate nel progetto acquisito al prot. n.9363- IV.5 del 02.11.2022, per un importo stimato pari a €12.459,00 IVA esclusa, pari a € 15.200,00 IVA compresa.

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad acquistare le attrezzature tecnologiche previste dal progetto denominato "Tech & Think";

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le*

convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG: 97789461B2**;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 12.459,00 IVA esclusa, pari a € 15.200,00 IVA compresa, trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2022;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. L'affidamento diretto tramite ODA MEPA all'operatore Economico NABLA Tecnologie srl con sede in Viale Angelo Masini n.58 40126 – Bologna P.IVA 03567161207;
3. L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto mediante ODA su MEPA è determinato in € 12.459,00 IVA esclusa ed € 15.200,00 IVA compresa al 22%. La spesa sarà imputata nel P.A. 2022 sull'aggregato A3.17;
4. Di assegnare il presente provvedimento alla D.S.G.A. della scuola per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa.

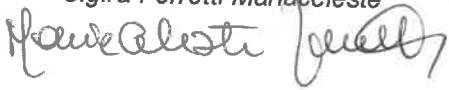
Ai sensi dell'art. 31 del D.Lvo 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Dott.ssa Nadia Graziani.

La presente determina verrà pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale della scuola e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL D.S.G.A

Sig.ra Ferretti Mariaceleste



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nadia Graziani



